

Milano, 22 luglio 2013



Agli Amministratori di Condominio

**Oggetto: deposito biciclette nei cortili**

Gentili Amministratori di condominio,

L'Amministrazione Comunale riceve sovente lamentele da parte di cittadini che si sono visti negare o limitare fortemente il diritto a depositare le loro biciclette nel cortile di condominio.

L'art. 51 del vigente regolamento edilizio prescrive che in tutti i cortili esistenti o di nuova costruzione debba essere consentito il deposito delle biciclette di chi abita o lavora nei numeri civici collegati al cortile.

La nuova proposta di regolamento edilizio, all'esame degli organi deliberanti del Comune, rafforzerà ulteriormente tale obbligo, individuando anche uno standard numerico per calcolare quanti stalli per bicicletta dovranno essere previsti in rapporto alla dimensione degli edifici stessi.

Il regolamento è conforme all'obbligo previsto dall'art. 6 della legge regionale 30 aprile 2009 n.7 "interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica".

La prescrizione è derogabile solo se si dimostra l'assenza di un cortile o altro spazio utile al fabbisogno, o di un vincolo storico/monumentale/paesaggistico che ne impedisce la realizzazione. Non può essere motivo di diniego la presenza di fiori, di posti auto condominiali (salvo quelli attuati in base alla legge 122/89 e salvi i corridoi antincendio), il fastidio di avere le biciclette sotto la propria finestra e altre giustificazioni non imprescindibili. Si ricorda che l'obbligo insiste anche per gli edifici terziari e industriali.

A Voi chiediamo gentilmente di far presente l'obbligo e di riportare a verbale d'assemblea la prescrizione, qualora dall'orientamento del Condominio potesse emergere un diniego; ciò anche a propria tutela, in caso di contenzioso da parte di coloro che vorrebbero poter parcheggiare la propria bici in cortile.

Vengono purtroppo segnalati furti di biciclette anche nei cortili, talvolta di tutte le bici depositate. In quel caso si tratta di bande organizzate per alimentare il racket del riciclaggio. In ogni caso si raccomanda la denuncia all'autorità giudiziaria (condizione minima indispensabile per poter eventualmente recuperare l'oggetto rubato, qualora recuperato dalle forze dell'ordine). Ovviamente in parte occorre proteggere meglio le modalità di chiusura dei portoni, ma occorre anche, nella scelta dei modelli di rastrelliere, che esse consentano di legare la bicicletta al telaio e non solo alla ruota.

L'attuazione di queste politiche dipende molto dal Vostro lavoro, su cui l'Amministrazione Comunale confida quotidianamente. Si ringrazia per l'attenzione e si coglie l'occasione per porgere a tutti Voi i migliori auguri di buone vacanze.

Pierfrancesco Maran